

Secondo contagiato al Volta di Castello tamponi ai compagni

La scuola ha segnalato all'Ausl l'esito del test avuto dalla famiglia del ragazzo

CASTELSANGIOVANNI

● Uno studente di terza al polo superiore scolastico Volta di Castelsangiovanni, risultato positivo al tampone per Covid-19, ha fatto ripartire l'allerta sanitaria. E l'Ausl, contattata dalla scuola che a sua volta aveva assunto dalla famiglia del giovane l'informazione sull'esito del test, ha fatto scattare i tamponi per i compagni (quasi una ventina, trattandosi di una classe solo parzialmente presente in aula, l'altra parte collegata in dad) e per tre docenti.

«Ci siamo mossi immediatamente - ha riferito la dirigente del Volta di Castelsangiovanni, Raffaella Fumi - comunicando l'informazione all'Ausl, dopo di che abbiamo saputo che i compagni di classe presenti in aula e tre docenti verranno sottoposti a tampone, mentre al momento non ci è stata comunicata un'eventuale quarantena».

Fino ad oggi, la conta degli studenti o docenti piacentini positivi a Sars Cov-2 è di 31 persone, compreso quest'ultimo caso di

Castello. È bene comunque sottolineare che questi 31 sono i casi accertati e comunicati. In realtà, dall'ultimo bollettino settimanale dell'Ausl, che si chiudeva al 4 ottobre, potrebbero essersi verificati più casi di quelli di cui si è avuta notizia e in seguita conferma da parte sanitaria. Dopo i 29 ufficiali, è venuta la positività della maestra di Gossolengo, e, adesso, l'identico verdetto per il giovane di Castello. Del resto l'Ausl ha fatto sapere ieri che il bollettino coi conteggi dei casi registrati nelle scuole sarà rigorosamente settimanale, e non più puntuale per ogni singolo caso.

Al 4 ottobre scorso i positivi negli istituti scolastici risultavano 29, di cui 28 studenti e un adulto. Diciotto gli istituti coinvolti, per un totale di 23 classi. Sempre fino a 5 giorni fa la distribuzione della casistica di positivi era la seguente: due nidi d'infanzia, sei scuole primarie (per un totale di sette classi), quattro scuole secondarie di primo grado, e sei scuole secondarie di secondo grado (dieci le classi interessate dalle misure di contenimento).

Il numero di classi per cui al 4 ottobre era stata documentata un'effettiva trasmissione erano cinque. Ovvero, classi in cui si so-



Uno degli edifici del polo scolastico Volta di Castelsangiovanni

no registrati almeno due casi, tali da far ipotizzare una trasmissione anche dentro l'aula. Precedentemente, i primi casi di contagi segnalati a scuola erano riconducibili a studenti appartenenti a nuclei familiari rientrati dall'estero o dalle vacanze. E, sempre fino alla data di domenica 4 ottobre, l'Ausl aveva comunicato la presenza in quarantena di 251 persone della scuola, in maggioranza (249) studenti e due adulti (docenti o collaboratori scolastici). Negli ultimi giorni autorità sanitarie e scolastiche hanno prodotto un confronto mirato a rendere più fluida la catena di trasmissione delle informazioni e delle segnalazioni tra scuole e Ausl. In particolare sulle quarantene prudenziali, ora la scuola può avere indicazione direttamente dall'Ausl. L'Ausl ottiene dall'interessato l'informazione su quale scuola frequenta, informazione che viene girata tempestivamente all'istituto. C'era un problema di privacy: è stato aggirato trovan-

do una formula "neutra", con la quale l'Ausl segnala alla scuola che quello studente per 14 giorni "non può frequentare le lezioni", genericamente, senza specificarne il motivo. **_sim.seg.**

**RICERCA
PERSONALE**

**ASSOCIAZIONE
DI CATEGORIA**

Ricerca

**ESPERTA/O
GESTIONE
Paghe e contributi**

**Costituirà requisito
preferenziale la conoscenza
dei Programmi Zucchetti
Inviare curriculum:
hrpiacenza@gmail.com**